



F.I.T.



F.I.T.

Il nuovo percorso di formazione per i docenti

Aggiornato alla nota Miur 29999 del 25/10/2017

Normativa di riferimento

- ❑ Decreto Legislativo nr.59 del 13/07/2017
- ❑ Decreto Ministeriale nr.616 del 10/08/2017
- ❑ Allegato A (al D.M.616) «Obiettivi formativi relativi ai 24 CFU/CFA»
- ❑ Allegato B (al D.M.616) «Contenuti e attività formative relative ai SSD dei 4 ambiti disciplinari»
- ❑ Allegato C (al D.M.616) «Contenuti e attività formative relative ai SSD dei 4 ambiti disciplinari per Conservatori, Accademie, I.S. Industrie artistiche»
- ❑ Proposta del C.U.N. per riconoscimento crediti (29/09/2017)
- ❑ Nota Miur 29999 del 25/10/2017 «Chiarimenti in merito all'acquisizione dei 24 CFU/CFA»

Il nuovo sistema di formazione iniziale (riservato alla scuola secondaria)

Il Decreto Legislativo prevede, per la nuova formazione iniziale dei docenti della scuola secondaria di I° e di II° grado un nuovo percorso di formazione, sia per i posti comuni che per i posti di sostegno e gli itp.

Il percorso di formazione prevede una fase **ordinaria** e una fase **transitoria** (per coloro che si trovano in determinate situazioni).



F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Il nuovo sistema di formazione

Il Decreto Legislativo sulla nuova formazione iniziale dei docenti prevede un sistema articolato in più fasi (art.2 c.1):

- ▶ Un concorso pubblico nazionale (su base regionale o interregionale);
- ▶ Un percorso triennale di formazione iniziale, tirocinio ed inserimento nella funzione docente (FIT);
- ▶ Una procedura di accesso ai ruoli a tempo indeterminato.

F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Il nuovo sistema di formazione

Una volta superato il concorso pubblico si viene ammessi al FIT che, a sua volta, prevede 3 fasi (art.2 c.2):

- Un primo anno volto al conseguimento del diploma di specializzazione (abilitazione) per una delle tre tipologie di posti;
- Un secondo anno di formazione, tirocinio e «primo inserimento» nella funzione docente;
- Un terzo anno di formazione, tirocinio e inserimento nella funzione docente.

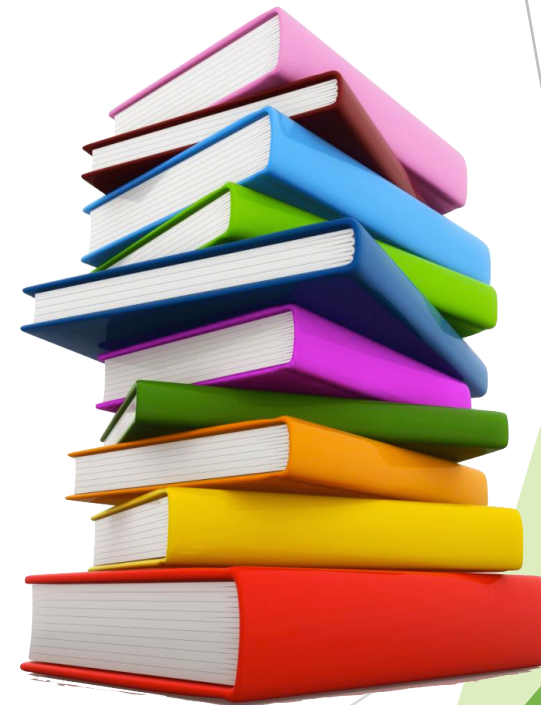
Il percorso FIT prevede un intervento paritetico con collaborazione tra scuola, università e AFAM (art.2 c.3)

F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Obiettivi dichiarati del FIT

- ▶ Gli obiettivi dichiarati del FIT sono quelli di rafforzare e consolidare (art.2 c.4):
- ▶ Le competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche;
- ▶ Le competenze proprie della professione docente (valutative, organizzative, tecnologiche);
- ▶ La capacità di progettazione di percorsi didattici flessibili;
- ▶ La capacità di svolgere con consapevolezza i compiti connessi alla funzione docente e con l'organizzazione delle istituzioni scolastiche.



F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Requisiti di accesso al concorso

Per partecipare al concorso di selezione per il FIT (**sulle classi di concorso per la scuola secondaria di I° e II° grado**) è richiesto il possesso congiunto (art.5 c.1):

- Della laurea magistrale, ovvero del diploma di II° livello AFAM, ovvero titolo equipollente od equiparato, coerente con i requisiti per l'accesso alle classi di concorso alla data di indizione del concorso (attualmente il DPR 19/2016);
- Di 24 CFU/CFA da acquisirsi in forma curricolare, aggiuntiva o extra curricolare nelle discipline antro-po- psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche (garantendo, comunque, almeno il possesso di 6 CFU/CFA in 3 dei 4 ambiti disciplinari).

F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Requisiti di accesso al concorso

- ▶ Per partecipare al concorso di selezione per il FIT (**per gli insegnanti tecnico pratici**) è richiesto il possesso congiunto (art.5 c.2):
- ▶ Della laurea (triennale), ovvero del diploma AFAM di 1° livello, oppure di titolo equipollente o equiparato, coerente con le classi di concorso vigenti alla data di indizione del concorso (attualmente il DPR 19/2016);
- ▶ Di 24 CFU/CFA da acquisirsi in forma curricolare, aggiuntiva o extra curricolare nelle discipline antro-po- psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche (garantendo, comunque, almeno il possesso di 6 CFU/CFA in 3 dei 4 ambiti disciplinari).

N.B.: Il possesso della laurea di 1° livello o del diploma AFAM di 1° livello è previsto per i concorso banditi dal 2024/2025 in poi. Sino ad allora restano validi gli attuali titoli di studio previsti dal DPR 19/2016 (diplomi) (art.22c.2).

F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Requisiti di accesso al concorso

- ▶ Per partecipare al concorso di selezione per il FIT (per i posti di sostegno) è richiesto il possesso congiunto (art.5 c.2):
- ▶ Di uno dei titoli di studio necessari per l'accesso all'insegnamento nella scuola secondaria di I° e di II° grado o per gli insegnanti tecnico pratici, in relazione alla classe di concorso su cui il candidato presenterà la domanda di partecipazione;
- ▶ Di 24 CFU/CFA da acquisirsi in forma curricolare, aggiuntiva o extra curricolare nelle discipline antro-po-psi-co-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche (garantendo, comunque, almeno il possesso di 6 CFU/CFA in 3 dei 4 ambiti disciplinari).

N.B.: Il possesso della laurea di I° livello o del diploma AFAM di I° livello è previsto per i concorso banditi dal 2024/2025 in poi. Sino ad allora restano validi gli attuali titoli di studio previsti dal DPR 19/2016 (diplomi) (art.22 c.2).

F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Requisiti di accesso al concorso

Con il successivo decreto ministeriale 616 del 10/08/2017 (ed i relativi allegati A, B, C):

- ▶ sono stati individuati i settori scientifico disciplinari all'interno dei quali conseguire i 24 CFU/CFA;
- ▶ gli obiettivi formativi, le modalità organizzative per il conseguimento;
- ▶ le modalità organizzative del conseguimento dei CFU in forma extra curricolare ed i costi a carico degli interessati;
- ▶ gli effetti sulla durata normale del concorso per gli studenti che debbano conseguire crediti in forma aggiuntiva rispetto al piano di studi curricolare.

F.I.T.

Procedura ordinaria

CREDITI FORMATIVI (D.M.616/2017)

Il D.M.616 disciplina la prima attuazione del futuro percorso verticale unitario di formazione dei docenti della scuola secondaria di I° e di II° grado (compresi gli itp ed il sostegno) ed il conseguimento dei CFU/CFA previsti.

Il D.M.616 è corredato di tre allegati:

Allegato A: riguarda gli obiettivi formativi relativi ai 24 CFU/CFA ;

Allegato B: riguarda i contenuti e le attività formative relative ai settori scientifico disciplinari dei 4 ambiti applicabili a tutte le classi di concorso (CFU);

Allegato C: riguarda i contenuti e le attività formative relative ai settori scientifico disciplinari dei 4 ambiti applicabili a tutte le classi di concorso (CFA).

F.I.T.

Procedura ordinaria

CREDITI FORMATIVI (D.M.616/2017)

Ai sensi del D.M.616/17 le Università e le accademie interessate, eventualmente anche in consorzio od in convenzione tra loro, istituiscono specifici percorsi, anche differenziati per classi di concorso ovvero per gruppi di classi di concorso, per l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antro-po-sico-pedagogiche e nelle metodologie didattiche (art.3 c.1).

L'art.3 c.2 precisa che i percorsi formativi per l'accesso al FIT non possono essere conseguiti all'esterno del sistema universitario o AFAM (anche se gli enti avessero in corso convenzioni con Università/Accademie) e che non possono essere acquisiti con modalità telematiche più di 12 dei 24 CFU/CFA.

F.I.T.

Procedura ordinaria

CREDITI FORMATIVI (D.M.616/2017)

Le attività formative ed i relativi esami finali (per un totale di almeno 24 CFU/CFA) sono coordinati tra loro al fine di raggiungere gli obiettivi formativi (di cui all'allegato A) tenuto conto dei contenuti e delle attività formative previste dagli allegati B e C (art.3 c.3).

Di seguito l'elencazione dei settori scientifico disciplinari cui afferiscono i 4 ambiti disciplinari:

F.I.T.

Procedura ordinaria

CREDITI FORMATIVI (D.M.616/2017)

PEDAGOGIA, PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE:

Attività formative afferenti a tutti il raggruppamento M-PED e ai settori CODD/04, ABST/59 e ADPP/01.

Utili anche, in relazione alle varie classi concorsuali, le attività formative relative ai settori disciplinari ISME/01, ISME/02, ISDC/01 e ISDC/05 a condizione che ne sia certificata la loro declinazione nei termini della pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione.

F.I.T.

Procedura ordinaria

CREDITI FORMATIVI (D.M.616/2017)

PSICOLOGIA:

Attività formative afferenti a tutti il raggruppamento M-PSI e ai settori CODD/04, ABST/58, ISSU/03, ISME/03 e ISDC/01.

Utile anche le attività formative relative al settore disciplinare ADPP/01 a condizione che ne sia certificata la loro declinazione nei termini della psicologia per gli insegnamenti compresi nelle classi concorsuali.

F.I.T.

Procedura ordinaria

CREDITI FORMATIVI (D.M.616/2017)

ANTROPOLOGIA:

Attività formative afferenti a tutti i settori disciplinari M-DEA/01, M-FIL/03 e ABST/55.

Utile anche le attività formative relative ai settori disciplinari L-ART/08, CODD/06, ISSU/01, ISSU/02, ADEA/01, ADEA/03 e ADEA/04 a condizione che ne sia certificata la loro declinazione nei termini dell'antropologia per gli insegnamenti compresi nelle classi concorsuali.

F.I.T.

Procedura ordinaria

CREDITI FORMATIVI (D.M.616/2017)

METODOLOGIE E TECNOLOGIE DIDATTICHE GENERALI:

Attività formative afferenti a tutti i settori disciplinari M-PED/03, M-PED/04.

Utili anche le attività formative relative ai settori disciplinari MAT/04, FIS/08, L-LIN/02, M-EDF/01, M-EDF/02, CODD/04, ABST/59 e ADES/01 a condizione che ne sia certificata la loro declinazione nei termini dell'antropologia per gli insegnamenti compresi nelle classi concorsuali.

F.I.T.

Procedura ordinaria

CREDITI FORMATIVI (D.M.616/2017)

I vari percorsi saranno organizzati in modo tale che ogni studente possa acquisire i 24 CFU/CFA necessari garantendo, comunque, almeno 6 CFU in tre dei quattro ambiti disciplinari (art.3 c.5).

Sono validi anche i CFU/CFA maturati anche nel corso degli studi universitari o accademici (in forma curricolare od aggiuntiva) ovvero nel corso di Master universitari o accademici di I° e di II° livello, nei Dottorati di ricerca o nelle Scuole di Specializzazione nonché nel corso di esami extracurricolari purché coerenti con gli obiettivi formativi, i contenuti e le attività formative previste dagli allegati A, B e C (art.3 c.6).

Per i laureati magistrali e i diplomati di II° livello che abbiano conseguito nel proprio percorso universitario/accademico i crediti necessari l'istituzione rilascerà una apposita dichiarazione (art.3 c.7).

F.I.T.

Procedura ordinaria

CREDITI FORMATIVI (D.M.616/2017)

I costi di iscrizione, frequenza e conseguimento del certificato finale dei percorsi formativi necessari all'acquisizione dei 24 CFU/CFA sono graduati dalle Università/Accademie (tenendo conto anche delle situazioni di esonero previste dalla L.232/2016 art.1 commi da 252 a 267).

La contribuzione massima a carico degli studenti è comunque fissata in euro 500 che è proporzionalmente ridotta in base al numero di crediti da conseguire.

Sono esclusi costi aggiuntivi relativi all'acquisizione dei crediti curricolari ed aggiuntivi presso istituzioni statali.

Per coloro che sono iscritti ai corsi di studio presso Università/Accademie e che accedono, contemporaneamente, ai percorsi formativi la durata del corso di studio è aumentata di un semestre.

Per la partecipazione ai corsi di formazione è prevista la fruizione dei permessi per il diritto allo studio.

F.I.T.

Procedura ordinaria

Chiarimenti CFU (nota 29999 del 25/10/2017)

Il Miur, anche in risposta alle richieste avanzate dal CUN (Consiglio Universitario Nazionale) nel corso dell'adunanza del 29/09/2017 e anche a seguito dei quesiti pervenuti dalla CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane), ha emanato, in data 25/10/2017, la nota 29999 con la quale fornisce «Chiarimenti in merito all'acquisizione dei 24 CFU/CFA».

In tale nota vengono affrontate le problematiche relative

- ▶ alla certificazione unica (ed ai costi dei percorsi formativi);
- ▶ alla valutabilità dei crediti conseguiti in precedenza;
- ▶ agli studenti già iscritti ad un corso di Dottorato di ricerca o ad una Scuola di Specializzazione;
- ▶ al semestre aggiuntivo;
- ▶ alla natura delle attività formative erogate;
- ▶ alla limitazione all'accesso in base alle disponibilità degli Atenei.

F.I.T.

Procedura ordinaria

Chiarimenti CFU (nota 29999 del 25/10/2017)

Certificazione unica necessaria e costi

All'atto della partecipazione al concorso il candidato dovrà essere in grado di produrre una certificazione attestante il raggiungimento dei prescritti 24 CFU. Tale certificazione dovrà essere rilasciata esclusivamente dall'Istituzione presso la quale si sono acquisiti i vari crediti.

Di seguito vengono esaminati alcuni casi possibili.

F.I.T.

Procedura ordinaria

Chiarimenti CFU (nota 29999 del 25/10/2017)

Crediti già acquisiti in precedenza

La certificazione dovrà essere presentata in un unico documento rilasciato dall'Istituzione che per ultima in ordine di tempo ha erogato le attività formative richieste. A questo fine si prescinde dalla stipula di eventuali convenzioni tra Atenei; la certificazione dovrà sempre esser rilasciata dall'Ateneo presso cui sono stati acquisiti gli ultimi CFU.



F.I.T.

Procedura ordinaria

Chiarimenti CFU (nota 29999 del 25/10/2017)

Crediti acquisiti in tempi e/o presso Istituzioni diverse

In questo caso, le singole Università potranno rilasciare gli attestati riguardanti esclusivamente le attività svolte, anche in termini di SSD, CFU, votazione finale ed obiettivi formativi e/o programma svolto dal candidato.

Sulla base delle diverse attestazioni, l'Istituzione presso la quale lo studente chiede il completamento del percorso formativo rilascerà apposita certificazione finale, previa verifica del raggiungimento complessivo degli obiettivi previsti dal D.M.616/2017.

- I costi del certificato finale devono rispettare il limite complessivo dei 500 euro.
- I costi degli attestati sono disciplinati dai regolamenti dei singoli Atenei.



F.I.T.

Procedura ordinaria

Chiarimenti CFU (nota 29999 del 25/10/2017)

Valutabilità dei crediti conseguiti in precedenza (segue)

I crediti conseguiti (anche se afferenti ai SSD disciplinari indicati) non sono automaticamente riconosciuti validi ai fini del percorso formativo. La validità di tali CFU/CFA dipende, come più volte specificato dal D.M.616/2017, dal rispetto degli specifici obiettivi e dal contenuto delle attività svolte.

Con riferimento alle lauree vecchio ordinamento si precisa che:

- ▶ un esame semestrale corrisponde a 6 CFU/CFA;
- ▶ un esame annuale corrisponde a 12CFU/CFA.

L'attribuzione dello specifico SSD è attestata dall'Università presso cui il relativo esame è stato sostenuto.

F.I.T.

Procedura ordinaria

Chiarimenti CFU (nota 29999 del 25/10/2017)

Anche nel caso in cui vengano riconosciuti più dei 24 CFU/CFA necessari in due dei quattro ambiti previsti è comunque necessario il conseguimento di almeno altri 6 CFU/CFA in un altro dei due ambiti rimanenti, dato che il requisito di partecipazione al concorso è duplice:

- ▶ possesso di almeno 24 CFU negli ambiti indicati;
- ▶ possesso di almeno 6 CFU in tre dei quattro ambiti.

Si precisa che, i crediti acquisiti per la partecipazione al concorso nel caso coincidano con quelli necessari per il soddisfacimento dei requisiti per l'accesso alle classi di concorso sono da ritenersi, comunque, validi.



F.I.T.

Procedura ordinaria

Chiarimenti CFU (nota 29999 del 25/10/2017)

Iscritti ad un Dottorato o a una Scuola di Specializzazione

Agli studenti che stanno frequentando un corso di Dottorato di Ricerca ovvero una Scuola di Specializzazione è consentito acquisire i 24 CFU durante il percorso formativo, sempre che non sia escluso dalle disposizioni che disciplinano i corsi.

In questo caso, non trova applicazione la norma che prevede l'estensione del percorso formativo di 6 mesi, perché incompatibile con le norme che disciplinano Dottorati e Scuole di Specializzazione.

Anche la possibilità, da parte di un dottorando/specializzando, di frequentare percorsi formativi presso istituzioni diverse da quelle di appartenenza è consentita solo in presenza di apposite convenzioni che prevedano, tra l'altro, la reciproca validità del percorso formativo dello studente.



F.I.T.

Procedura ordinaria

Chiarimenti CFU (nota 29999 del 25/10/2017)

Semestre aggiuntivo e segnalazione all'A.N.S.

Per gli studenti iscritti ad un corso di laurea o laurea magistrale dell'Ateneo che facciano domanda per acquisire totalmente o parzialmente i 24 CFU come crediti aggiuntivi e non curricolari è prevista l'estensione della durata normale del corso di studi frequentato pari ad un semestre.

L'estensione del percorso di studi si può ottenere una sola volta nella carriera dello studente e, nel caso in cui lo studente non riesca a completare il percorso nei tempi previsti e richieda una nuova iscrizione al percorso formativo, non potrà usufruire di alcun ulteriore allungamento del proprio corso di studi.

F.I.T.

Procedura ordinaria

Chiarimenti CFU (nota 29999 del 25/10/2017)

Natura delle attività erogate dagli Atenei

I percorsi formativi volti al raggiungimento dei 24 CFU/CFA sono organizzati in modo flessibile, sotto forma di una pluralità di attività formative offerte allo studente, secondo le modalità previste dal D.M.616/2017 (curricolare, aggiuntiva, extra-curricolare).

Le attività formative create ad hoc per il raggiungimento dei 24 CFU possono essere inserite, dal singolo studente, nel proprio corso di laurea quali attività a libera scelta del medesimo ovvero attraverso la presentazione di un piano di studi individuale senza bisogno di intervento sulla SUA-CdS (Scheda Unica Annuale - Corso di Studio).

All'url www.universitaly.it sarà disponibile un link con il quale verranno fornite informazioni sulle istituzioni che hanno attivato le attività formative



F.I.T.

Procedura ordinaria

Chiarimenti CFU (nota 29999 del 25/10/2017)

Limitazione all'accesso in base alle disponibilità

Nelle linee guida, ed anche in osservanza del documento dell'adunanza del C.U.N. del 29/09/2017, a causa della possibile alta partecipazione dei candidati non si ritiene di poter applicare la normativa relativa al numero programmato previsto per i vari corsi di laurea.

Nel caso di difficoltà logistiche i singoli Atenei potranno stipulare eventualmente convenzioni con altri Atenei al fine di soddisfare e sostenere le varie richieste di iscrizione ovvero per replicare più cicli nel corso del medesimo anno accademico.



F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Bando di concorso

Con cadenza biennale, viene bandito un concorso per la selezione dei candidati per l'accesso al FIT per la copertura dei posti che si presume saranno vacanti e disponibili nel 3° e 4° anno successivo a quello in cui sono previste le prove concorsuali. (art.3 c.2). In caso di numero esiguo di posti disponibili potranno essere attivate procedure interregionali (art.3 c.1).

In base alla graduatoria di merito finale i vincitori saranno ammessi al FIT in 2 scaglioni annuali, nel limite dei posti disponibili per il 3° anno (primo scaglione) e per il 4° anno (secondo scaglione) (art.3 c.3).

Nel bando saranno previsti contingenti separati, per ciascuna sede regionale o interregionale, relativi ai posti per la scuola secondaria di I° e II° grado, ai posti di sostegno ed ai posti riservati agli itp (art.3 c.4).

F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Il nuovo sistema di formazione

La domanda di partecipazione al concorso

Per partecipare al concorso per l'accesso al FIT i candidati dovranno produrre apposita domanda di partecipazione specificando per quale Regione e per quali insegnamenti intendono partecipare.

Ciascun candidato può partecipare in una sola Regione, per tutte le tipologie di posti messi a bando in tale Regione per le quali sia in possesso dei requisiti richiesti (art.3 c.5).

Il concorso prevede, per i posti comuni, 3 prove di esame delle quali due scritte e a carattere nazionale ed una orale. Per coloro che, invece, concorrono per i posti di sostegno è prevista una prova scritta a carattere nazionale aggiuntiva (art.6 c.1).

F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Il nuovo sistema di formazione

Le prove del concorso (posti comuni)

La 1° prova scritta valuta le conoscenze e le competenze su una specifica disciplina, scelta dall'interessato tra quelle afferenti alla classe di concorso. In caso di partecipazione a classi di concorso sulle lingue e culture straniere la 1° prova deve essere prodotta nella lingua prescelta. Il superamento della prova è condizione necessaria per accedere alla 2° prova scritta (art.6 c.2).

La 2° prova scritta valuta le conoscenze e le competenze sulle discipline antro-po- psico-pedagogiche e sulle metodologie e tecnologie didattiche. Il superamento della 2° prova scritta è condizione necessaria per accedere all'orale (art.6 c.3).

La prova orale consiste in un colloquio su tutte le discipline facenti parte della classe di concorso, con particolare riguardo a quelle eventualmente non scelte in occasione della prima prova scritta. Nel corso dell'orale verranno verificate le competenze pari ad un livello B2 di una lingua straniera europea ed il possesso di abilità informatiche di base (art.6 c.4).

F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Il nuovo sistema di formazione

Le prove del concorso (sostegno)

I candidati che intendono sottoporsi al concorso per l'accesso all'insegnamento su posti di sostegno, oltre alle 3 prove precedenti (2 scritte ed una orale) dovranno sostenere una ulteriore prova scritta, dopo la seconda prova scritta.

Tale prova dovrà valutare le conoscenze e le competenze di base del candidato sulla pedagogia speciale, sulla didattica per l'inclusione scolastica e sulle relative metodologie.

In questo caso, il candidato verrà ammesso alla prova orale per i posti di sostegno solo in forza del superamento della terza prova scritta (art.6 c.5).

F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Il nuovo sistema di formazione

Graduatorie finali

Il Miur, con regolamento da adottare entro 180 gg. dall'entrata in vigore del D.Lgs.59/2017 (cioè dal 17/05/2017), individuerà: i criteri di composizione delle commissioni, i requisiti per farne parte, i criteri di valutazione delle prove e dei titoli, la ripartizione dei punteggi tra le prove ed i titoli, i punteggi minimi per considerare superate le singole prove, i requisiti generali e specifici di ammissione (art.3 c.6).

Sempre con decreto da adottare entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del precedente regolamento, il Miur individuerà le modalità di gestione delle procedure da parte degli USR, i criteri di composizione della commissione di valutazione del 2° e del 3° anno del FIT ed i criteri di valutazione, le modalità di individuazione delle scuole polo e delle scuole di tirocinio, le modalità di assegnazione dei candidati alle stesse, l'elenco dei titoli valutabili ed il loro punteggio (art.3 c.7).

F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Il nuovo sistema di formazione

Graduatorie finali

In ciascuna sede concorsuale, le graduatorie di merito finali per i **posti comuni** sono stilate sulla base della somma dei punteggi riportati nelle prove (scritte ed orali) e nella valutazione dei titoli, per i soli candidati che hanno superato tutte le prove previste (art.7 c.1).

In ciascuna sede concorsuale, le graduatorie di merito finali per i **posti di sostegno** sono compilate sulla base di un punteggio calcolato per il 70% in base al punteggio riportato nella prova aggiuntiva e per il restante 30% in base alla somma dei punteggi riportati nelle altre prove (scritte ed orali) e nella valutazione dei titoli, per i soli candidati che hanno superato tutte le prove previste (art.7 c.2).

I candidati che hanno superato tutte le prove per ciascuna tipologia di posto e iscritti nelle graduatorie sono dichiarati vincitori nel limite dei posti messi a concorso, salvo eventuali scorrimenti (art.7 c.3).

F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Il nuovo sistema di formazione

Graduatorie finali

I candidati che, alla data del 30/06, risultassero in posizione utile in più graduatorie sono tenuti ad optare per una sola di esse e ad accettare di avviarsi al relativo FIT. Una volta esercitata l'opzione vengono cancellati definitivamente da tutte le graduatorie in cui sono presenti.

In caso di mancato esercizio dell'opzione entro il 30/06 i candidati saranno cancellati da tutte le graduatorie.

Entro il 31/08 i posti del primo scaglione corrispondenti alle cancellazioni sono recuperati per lo scorrimento delle graduatorie. Gli eventuali altri posti rimasti ancora liberi a quella data, ovvero quelli corrispondenti a vincitori che rinunciano al FIT sono recuperati per l'avvio del percorso dell'anno successivo. I posti rimasti liberi, per qualsiasi ragione alla data del 31/08 del 2° scaglione sono disponibili per i concorsi successivi (art.7 c.4).

F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Il nuovo sistema di formazione

Graduatorie finali

Le modalità ed i termini di esercizio delle opzioni e dello scorrimento delle graduatorie sono stabiliti dal bando di concorso (art.7 c.4).

I vincitori scelgono, secondo la disponibilità dei posti ed in ordine di graduatoria, l'ambito territoriale della Regione in cui hanno concorso per essere assegnati a svolgere le attività scolastiche relative al percorso FIT (art.7 c.5).



F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Il nuovo sistema di formazione

Percorso di formazione - condizioni generali e contrattuali

I vincitori del concorso sottoscrivono un contratto triennale retribuito di formazione iniziale, tirocinio e inserimento con l'USR competente (art.8 c.1).

Le condizioni economiche e normative dei primi due anni del contratto saranno definite in sede di CCNL (art.8 c.2).

Il 3° anno di contratto prevede le stesse condizioni del contratto di supplenza annuale. (art.8 c.3).

In assenza del CCNL di cui sopra sarà il MIUR che con proprio decreto determina i contenuti del contratto triennale (art.8 c.4).



F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Il nuovo sistema di formazione

Percorso di formazione - condizioni generali e contrattuali

La valutazione del contratto FIT avviene nel rispetto delle seguenti disposizioni (art.8 c.5):

- il contratto è risolto automaticamente in caso di assenze ingiustificate, di mancato conseguimento del diploma di specializzazione o di mancato superamento delle valutazioni intermedie;
- il contratto prevede un inserimento graduale nella funzione docente, con effettuazione di supplenze brevi. Nel terzo anno prevede la copertura di posti vacanti e disponibili;
- il contratto è sospeso nel caso di impedimenti temporanei, per un periodo complessivo massimo di un anno e riprende successivamente fino al compimento del triennio.

continua ...



F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Il nuovo sistema di formazione

Percorso di formazione - condizioni generali e contrattuali

- il titolare del contratto FIT è tenuto a conseguire, al termine del primo anno, il diploma di specializzazione e nel corso del 2° e 3° anno a completare la propria formazione con ulteriori attività di studio, tirocini diretti ed indiretti e supplenze;
- il titolare di contratto FIT su sostegno è tenuto a conseguire al termine del 1° anno il diploma di specializzazione per l'insegnamento ad alunni disabili e durante il 2° e 3° anno a completare la propria formazione con ulteriori attività di studio, tirocini diretti ed indiretti e supplenze.

La sottoscrizione del contratto FIT fa venire meno la disponibilità dei posti occorrenti, a livello regionale, per lo svolgimento del 3° anno per ogni operazione annuale o definitiva (art.8 c.6).



F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Il nuovo sistema di formazione

1° anno di contratto - posto comune

I titolari del contratto nel primo sono tenuti a frequentare il corso di specializzazione (la cui frequenza è obbligatoria) e a conseguire il relativo diploma di specializzazione (art.9 c.1).

L'ordinamento didattico del corso di specializzazione corrisponde ad un totale di 60 CFU/CFA articolati in:

- ▶ corsi di lezioni, seminari e laboratori;
- ▶ attività di tirocinio diretto (almeno 10 CFU/CFA) da svolgere presso scuole nell'ambito territoriale di appartenenza, in presenza del docente della classe e sotto la guida del tutor scolastico;
- ▶ attività di tirocinio indiretto (almeno 6 CFU/CFA);
- ▶ attività formative opzionali, aggiuntive, volte all'acquisizione di competenze linguistiche nella prospettiva di un insegnamento secondo le modalità CLIL (art.9 c.2).

F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Il nuovo sistema di formazione

1° anno di contratto - posto sostegno

I titolari del contratto nel primo sono tenuti a frequentare il corso di specializzazione in pedagogia e didattica speciale per le attività di sostegno didattico (la cui frequenza è obbligatoria) e a conseguire il relativo diploma di specializzazione (art.9 c.3).

L'ordinamento didattico del corso di specializzazione corrisponde ad un totale di 60 CFU/CFA articolati in:

- ▶ corsi di lezioni, seminari e laboratori;
- ▶ attività di tirocinio diretto sul sostegno (almeno 10 CFU/CFA) da svolgere presso scuole nell'ambito territoriale di appartenenza, in presenza del docente della classe e sotto la guida del tutor scolastico;
- ▶ attività di tirocinio indiretto (almeno 6 CFU/CFA);
- ▶ attività formative opzionali, aggiuntive, volte all'acquisizione di competenze linguistiche nella prospettiva di un insegnamento secondo le modalità CLIL (art.9 c.2).

F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Il nuovo sistema di formazione

1° anno di contratto - posto comuni e sostegno

I corsi di specializzazione, sia su posto comune che su sostegno, si concludono con un esame finale che tiene conto dei risultati conseguiti in tutte le attività formative. Il titolare di contratto FIT che supera l'esame finale consegue il relativo diploma di specializzazione (art.9 c.5).

La commissione giudicatrice comprende un dirigente scolastico dell'ambito territoriale di riferimento e i tutor del titolare di contratto FIT. Gli ulteriori componenti saranno stabiliti con Decreto del Miur. Ai componenti delle commissioni non spettano compensi, indennità e rimborsi spese (art.9 c.6).

Per i corsi di specializzazione (su posti comune o di sostegno) vengono previsti appositi organi collegiali con funzioni di programmazione e coordinamento comprendenti i docenti e i tutor del corso, oltre ad i rappresentanti dei corsisti e delle istituzioni che concorrono alla realizzazione delle attività formative (art.9 c.7).

F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Il nuovo sistema di formazione

2° e 3° anno di contratto - posto comuni

Il contratto è confermato per il 2° anno (previo conseguimento del diploma di specializzazione) e per il 3° anno (previo esito positivo della valutazione intermedia alla fine del secondo anno (art.10 c.1).

L'aspirante è tenuto a predisporre e a svolgere nel 2° e nel 3° anno un progetto, sotto la guida dei tutor universitario/accademico e coordinatore. Inoltre deve acquisire 15 CFU/CFA complessivi nel biennio in ambiti formativi collegati all'innovazione e alla sperimentazione didattica, di cui almeno 9 CFU/CFA di laboratorio. I laboratori possono essere frequentati anche nella scuola in cui il titolare del contratto svolge le attività di insegnamento (art.10 c.2).

L'aspirante, fermo restando gli obblighi formativi, sulla base di incarichi del D.S. della scuola interessata svolge, nel 2° anno, supplenze brevi e saltuarie non superiori a 15 gg. nell'ambito territoriale di appartenenza e presta servizio, nel 3° anno su posti vacanti e disponibili (art.10 c.3).

F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Il nuovo sistema di formazione

2° e 3° anno di contratto - posto comuni

Gli aspiranti scelgono, sulla base dell'ordine di graduatoria del concorso e nell'ambito territoriale di competenza, il posto su cui effettuare servizio nel corso del 3° anno (art.10 c.4).

Sarà un successivo decreto ministeriale a disciplinare le modalità ed i criteri della valutazione intermedia per il 2° anno, nonché la composizione delle commissioni giudicatrici, ferma restando la presenza dei tutor universitario/accademici e del tutor coordinatore (art.10 c.5).

F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Il nuovo sistema di formazione

2° e 3° anno di contratto - posto di sostegno

Il contratto è confermato per il 2° anno (previo conseguimento del diploma di specializzazione) e per il 3° anno (previo esito positivo della valutazione intermedia alla fine del secondo anno (art.11 c.1)).

L'aspirante è tenuto a predisporre e a svolgere nel 2° e nel 3° anno un progetto, sotto la guida dei tutor universitario/accademico e coordinatore. Inoltre deve acquisire 40 CFU/CFA complessivi nel biennio in ambiti formativi collegati alla pedagogia speciale e alla didattica dell'inclusione, di cui almeno 10 CFU/CFA di tirocinio indiretto e 20 CFU/CFA di laboratorio. I laboratori possono essere frequentati anche nella scuola in cui il titolare del contratto svolge le attività di insegnamento (art.11 c.2).

L'aspirante, fermo restando gli obblighi formativi, sulla base di incarichi del D.S. della scuola interessata svolge, nel 2° anno, supplenze brevi e saltuarie non superiori a 15 gg. nell'ambito territoriale di appartenenza e presta servizio, nel 3° anno su posti vacanti e disponibili (art.11 c.3).

F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Il nuovo sistema di formazione

2° e 3° anno di contratto - posto di sostegno

Gli aspiranti scelgono, sulla base dell'ordine di graduatoria del concorso e nell'ambito territoriale di competenza, il posto su cui effettuare servizio nel corso del 3° anno (art.11 c.4).

Sarà un successivo decreto ministeriale a disciplinare le modalità ed i criteri della valutazione intermedia per il 2° anno, nonché la composizione delle commissioni giudicatrici, ferma restando la presenza dei tutor universitario/accademici e del tutor coordinatore (art.10 c.5).

F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Il nuovo sistema di formazione

Tirocinio

Le attività di tirocinio sono svolte sotto la guida di un tutor scolastico, di un tutor coordinatore e di un tutor universitario/accademico. I tutor scolastico e coordinatore possono avvalersi dell'esonero integrale o parziale dall'insegnamento, nei limiti della L.03/08/1998 nr.315 (art.12 c.1).

Il tutor coordinatore ha il compito di curare la progettualità, l'organizzazione e il coordinamento delle attività di tirocinio diretto ed indiretto, in collaborazione con il tutor scolastico e con il tutor universitario/accademico.

Il tutor scolastico è un docente della scuola in cui si realizza il percorso di tirocinio diretto e ha il compito di coordinare le attività di tirocinio diretto della scuola.

Il tutor universitario è individuato dalle Università/AFAM e costituisce il riferimento universitario/accademico per le attività formative previste. Ha il compito di curare, con i tutor coordinatori, l'integrazione delle lezioni e dei seminari con i laboratori e i tirocini (art.12 c.2).

F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Il nuovo sistema di formazione

Tirocinio

Le attività di tirocinio diretto sono svolte presso le singole istituzioni scolastiche accreditate dal MIUR con il coordinamento di una scuola polo all'interno dell'ambito territoriale di riferimento e prevede attività di analisi, osservazione, progettazione e realizzazione di attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento, sotto la guida del tutor scolastico ed in collaborazione con il tutor coordinatore(art.12 c.3).

Le attività di tirocinio indiretto sono svolte presso le Università/AFAM e consta di attività di analisi, osservazione, progettazione, discussione e riflessione valutativa sulle attività svolte nel corso del tirocinio diretto, sotto la guida del tutor universitario ed in collaborazione con il tutor coordinatore (art.12 c.4).

La frequenza alle attività di tirocinio è obbligatoria.

F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Il nuovo sistema di formazione

Tirocinio

La valutazione finale del tirocinio tiene conto del grado di sviluppo delle competenze professionali, in relazione agli aspetti metodologici, didattici, progettuali e relazionali, sia all'interno della classe che dell'istituzione scolastica (art.12 c.6).

Un successivo decreto ministeriale determinerà il numero complessivo di ore di tirocinio diretto ed indiretto da svolgersi nel percorso formativo triennale, nonché le modalità di individuazione del tutor scolastico.

F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Il nuovo sistema di formazione

Accesso al ruolo

Il 3° anno del percorso FIT è finalizzato a verificare la padronanza degli standard professionali dei docenti e si conclude con una valutazione finale (un decreto ministeriale disciplinerà le procedure e i criteri di verifica degli standard professionali, le modalità di verifica in itinere e finale, la struttura del bilancio delle competenze e del portfolio professionale. Il 3° anno non è ripetibile e, qualora valutato positivamente, assolve agli obblighi di cui all'art.438 T.U. istruzione (art.13 c.1).

La commissione di valutazione è presieduta dal dirigente scolastico della scuola di servizio nel 3° anno, dai docenti delle università/AFAM impegnati nei corsi di specializzazione, dai tutor universitari/AFAM, dal tutor coordinatore nonché dal tutor scolastico del 3° anno di contratto FIT (art.13 c.2).

F.I.T.

Procedura ordinaria (D.Lgs.59/17)

Il nuovo sistema di formazione

Accesso al ruolo

In caso di esito positivo il titolare è assegnato all'ambito territoriale presso il quale ha prestato servizio nel 3° anno di contratto e gli è attribuito un incarico triennale ai sensi della L.107/15. (art.13 c.3).

L'accesso al ruolo è precluso a coloro che non abbiano concluso positivamente il percorso FIT. I docenti che abbiano comunque conseguito il diploma di specializzazione (per l'insegnamento secondario) ma che non abbiano concluso positivamente il percorso FIT, per qualunque ragione, son riammessi alla parte residua del percorso esclusivamente previo superamento di un nuovo concorso, fatta salva la validità del titolo di specializzazione eventualmente già conseguito (anche per l'insegnamento nelle scuole paritarie) (art.13 c.4).

F.I.T.

Docenti e itp scuole paritarie (D.Lgs.59/07) Il nuovo sistema di formazione

Il conseguimento del diploma di specializzazione al termine del primo anno del FIT (su posto comune) è titolo utile per l'insegnamento della disciplina con contratti a tempo determinato/indeterminato nelle scuole paritarie (art.15 c.1).

Nelle scuole paritarie, peraltro, possono insegnare su posto comune anche coloro che sono iscritti al corso di specializzazione, per non più di tre anni dall'immatricolazione (art.15 c.2).

Sono previsti percorsi di specializzazione per le scuole paritarie cui possono iscriversi i docenti (laureati e diplomati) in possesso dei requisiti previsti per l'accesso al concorso FIT. L'iscrizione a tali percorsi di specializzazione avverrà sulla base di una graduatoria (sulla base di un test) ove è considerato titolo prioritario essere titolare di un contratto di docenza per almeno 9 ore nella scuola secondaria sulla classe di concorso interessata ed esserlo stato, per almeno 3 anni, presso una scuola paritaria, purché con contratto previsto dai CCNL del settore (art.15 c.3).

F.I.T.

Docenti e itp scuole paritarie (D.Lgs.59/17) Il nuovo sistema di formazione

L'iscrizione ai percorsi previsti per le scuole paritarie è previsto in sovrannumero rispetto ai vincitori del concorso FIT e nell'ambito di contingenti autorizzati dal MIUR in base al fabbisogno delle scuole paritarie e tenuto conto della disponibilità di personale già abilitato all'insegnamento o specializzato (art.15 c.4).

Nel caso dei percorsi di specializzazione per le scuole paritarie i costi di frequenza dei corsi stessi sono interamente a carico degli interessati e per gli stessi non è prevista l'applicazione del contratto FIT (art.15 c.5).

Il possesso del titolo di specializzazione (conseguito per le scuole paritarie) non dà diritto ad agevolazioni o a riconoscimenti di titoli nell'ambito delle procedure concorsuali ordinarie (art.15 c.6).

F.I.T.

Docenti e itp scuole paritarie (D.Lgs.59/17) Il nuovo sistema di formazione

Per i posti di sostegno, nelle scuole paritarie, il possesso del titolo di specializzazione in pedagogia e didattica speciale per le attività di sostegno e l'inclusione è titolo utile per insegnare su tale tipologia di posto con contratto a tempo determinato od indeterminato (art.16 c.1).

Nelle scuole paritarie possono insegnare su posto di sostegno anche coloro che sono iscritti ai relativi percorsi di specializzazione (su sostegno) per non più di 3 anni dalla data dell'immatricolazione (art.16 c.2).

Sono previsti percorsi di specializzazione (sostegno) per le scuole paritarie cui possono iscriversi i docenti (laureati e diplomati) in possesso dei requisiti previsti per l'accesso al concorso FIT. L'iscrizione a tali percorsi di specializzazione avverrà sulla base di una graduatoria (sulla base di un test) ove è considerato titolo prioritario essere titolare di un contratto di docenza per almeno 9 ore nella scuola secondaria su sostegno ed esserlo stato, per almeno 3 anni, presso una scuola paritaria, purché con contratto previsto dai CCNL del settore (art.16 c.3).

F.I.T.

Docenti e itp scuole paritarie (D.Lgs.59/17) Il nuovo sistema di formazione

L'iscrizione ai percorsi previsti per le scuole paritarie (su sostegno) è previsto in sovrannumero rispetto ai vincitori del concorso FIT e nell'ambito di contingenti autorizzati dal MIUR in base al fabbisogno delle scuole paritarie e tenuto conto della disponibilità di personale già abilitato all'insegnamento o specializzato (art.16 c.4).

Nel caso dei percorsi di specializzazione per le scuole paritarie i costi di frequenza dei corsi stessi sono interamente a carico degli interessati e per gli stessi non è prevista l'applicazione del contratto FIT (art.16 c.5).

Il possesso del titolo di specializzazione su sostegno (conseguito per le scuole paritarie) non dà diritto ad agevolazioni o a riconoscimenti di titoli nell'ambito delle procedure concorsuali ordinarie (art.16 c.6).

F.I.T.

Fase transitoria (D.Lgs.59/2017)

Il Decreto legislativo 59/2017 prevede una fase transitoria cui possono partecipare i docenti che si trovano in particolari situazioni.

Docenti già abilitati (alla data di entrata in vigore D.Lgs.59/2017)

Un primo gruppo di docenti che potrà partecipare alla fase transitoria è costituito da coloro che, alla data di entrata in vigore del decreto legislativo (17/05/2017) siano in possesso di un titolo abilitante all'insegnamento nella scuola secondaria (di I° o di II° grado) ovvero di un titolo di specializzazione sul sostegno per i medesimi gradi di scuola.

La procedura concorsuale verrà bandita in ciascuna Regione e per ciascuna classe di concorso entro febbraio 2018. Ciascun docente potrà partecipare in un'unica Regione per tutte le classi di concorso o tipologie di posto per le quali sia abilitato/specializzato.

Sono ammessi con riserva al concorso per i posti di sostegno i docenti che conseguono il titolo di specializzazione entro giugno 2018 nell'ambito di procedure già avviate entro la data di entrata in vigore del D.Lgs.59/17.

F.I.T.

Fase transitoria (D.Lgs.59/2017)

Gli itp potranno partecipare a questa fase transitoria purché risultino iscritti nelle GAE oppure nella II° fascia delle graduatorie di istituto, alla data di entrata in vigore del D.Lgs.59/2017.

A tale fase, al fine di superare il precariato, non potranno partecipare i docenti titolari di un contratto a tempo indeterminato nelle scuole statali (art.17 c.3).

La graduatoria di merito regionale comprende tutti coloro che hanno presentato istanza di partecipazione e viene predisposta in base ai titoli posseduti e alla valutazione conseguita in una prova orale di natura didattico-metodologica.

Tra i titoli valutabili viene valorizzato il superamento di tutte le prove di precedenti concorsi docenti, nonché il titolo di Dottorato di Ricerca.

Alla prova orale, che non ha natura selettiva e non ha un punteggio minimo, è riservato il 40% del punteggio complessivo attribuibile (art.17 c.4).

F.I.T.

Fase transitoria (D.Lgs.59/2017)

Lo scorrimento della graduatoria (riservata al personale docente già abilitato) avviene annualmente, nel limite dei posti stabiliti dall'art.17 c.2, e comporta l'ammissione diretta ad un percorso di formazione costituito da un unico anno disciplinato come il terzo anno del FIT.

I soggetti ammessi alla procedura

- ▶ sono esonerati dal conseguimento dei CFU/CFA;
- ▶ predispongono un progetto di ricerca-azione sotto la guida del tutor scolastico;
- ▶ sono valutati e immessi in ruolo (secondo le procedure dell'art.13).

L'ammissione al percorso comporta la cancellazione da tutte le graduatorie di merito regionali, da tutte le graduatorie ad esaurimento e da tutte le graduatorie di istituto.

La graduatoria regionale della procedura è soppressa all'atto del suo esaurimento (art.17 c.5).

F.I.T.

Fase transitoria (D.Lgs.59/2017)

Docenti che all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione abbiano 3 anni di servizio negli ultimi 8.

Il secondo gruppo di docenti cui è riservata la fase transitoria è rappresentata da coloro che, alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione, abbiano svolto un servizio di almeno tre anni scolastici anche non continuativi negli otto precedenti (secondo quanto stabilito dall'art.489 del D.Lgs.297/1994).

Ciascun docente potrà partecipare in una sola Regione per ciascuna tornata concorsuale, per le classi di concorso o tipologie di posto per le quali abbia maturato un servizio di almeno un anno (sempre ai sensi dell'art.489 del D.Lgs.297/1994).

Il primo concorso sarà bandito entro il 2018 (art.17 c.7).

F.I.T.

Fase transitoria (D.Lgs.59/2017)

Le graduatorie di merito regionali sono predisposte sulla base dei titoli posseduti e del punteggio conseguito nelle prove concorsuali.

Per il concorso sono previste:

- una prova scritta di natura disciplinare;
- una prova orale di natura didattico-metodologica.

Tra i titoli valutabili è valorizzato il superamento delle prove concorsuali di precedenti concorsi per il ruolo docente (art.17 c.8).

Lo scorrimento della graduatoria di merito avviene annualmente nel limite dei posti previsti dall'art.17 c.2 del D.Lgs.59/2017 e comporta l'ammissione ad un percorso biennale disciplinato come il 1° ed il 3° anno del FIT. Il primo anno è finalizzato al conseguimento del diploma di specializzazione ed il terzo anno per lo svolgimento di una supplenza annuale.

F.I.T.

Fase transitoria (D.Lgs.59/2017)

I soggetti ammessi alla seconda tipologia di fase transitoria (docenti con almeno 3 anni di servizio):

- ▶ possono essere destinatari di contratti di supplenza durante l'anno dedicato al conseguimento del titolo di specializzazione;
- ▶ sono esonerati dal conseguimento dei CFU/CFA;
- ▶ predispongono un progetto di ricerca/azione sotto la guida di un tutor scolastico;
- ▶ sono valutati e successivamente immessi in ruolo.

F.I.T.

Fase transitoria (D.Lgs.59/2017)

Le graduatorie ad esaurimento restano in vita fino al loro completo esaurimento ed a loro è destinato il 50% dei posti vacanti e disponibili per le immissioni in ruolo. Una volta esaurite i posti loro destinati si aggiungono a quelli riservati alla procedura di assunzione prevista dal comma successivo (art.17 c.1).

- ▶ Concorso bandito 2016 limitatamente a chi ha raggiunto il punteggio minimo previsto dal bando sino al termine di validità delle graduatorie di merito, fermo il diritto all'assunzione dei vincitori del concorso;
- ▶ Concorso regionale riservato ai docenti già abilitati alla data di entrata in vigore del D.Lgs 59/2017;
- ▶ Concorso regionale biennale riservato a coloro che abbiano svolto entro la data di presentazione delle istanze di partecipazione un servizio di almeno 3 anni scolastici negli ultimi 8;
- ▶ Concorsi FIT (art.17 c.2).

F.I.T.

Docenti di ruolo (D.Lgs.59/2017)

Per i docenti già di ruolo verranno organizzate specifiche attività formative che consentiranno di integrare la preparazione al fine di poter svolgere insegnamenti anche in classi disciplinari affini o di modificare la propria classe di concorso di appartenenza incluso il trasferimento da posto comune a posto di sostegno e viceversa, sulla base delle norme previste nell'ambito del contratto sulla mobilità professionale (art.4 c.3).

ELENCO DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI

(D.M. 4 ottobre 2000)

Area 01 - Scienze matematiche e informatiche

- ▶ MAT/01 LOGICA MATEMATICA
- ▶ MAT/02 ALGEBRA
- ▶ MAT/03 GEOMETRIA
- ▶ MAT/04 MATEMATICHE COMPLEMENTARI
- ▶ MAT/05 ANALISI MATEMATICA
- ▶ MAT/06 PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA
- ▶ MAT/07 FISICA MATEMATICA
- ▶ MAT/08 ANALISI NUMERICA
- ▶ MAT/09 RICERCA OPERATIVA
- ▶ INF/01 INFORMATICA

ELENCO DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI

(D.M. 4 ottobre 2000)

Area 02 - Scienze fisiche

- ▶ FIS/01 FISICA SPERIMENTALE
- ▶ FIS/02 FISICA TEORICA, MODELLI E METODI MATEMATICI
- ▶ FIS/03 FISICA DELLA MATERIA
- ▶ FIS/04 FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE
- ▶ FIS/05 ASTRONOMIA E ASTROFISICA
- ▶ FIS/06 FISICA PER IL SISTEMA TERRA E IL MEZZO CIRCUMTERRESTRE
- ▶ FIS/07 FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)
- ▶ FIS/08 DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA

ELENCO DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI

(D.M. 4 ottobre 2000)

Area 03 - Scienze chimiche

- ▶ CHIM/01 CHIMICA ANALITICA
- ▶ CHIM/02 CHIMICA FISICA
- ▶ CHIM/03 CHIMICA GENERALE E INORGANICA
- ▶ CHIM/04 CHIMICA INDUSTRIALE
- ▶ CHIM/05 SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI POLIMERICI
- ▶ CHIM/06 CHIMICA ORGANICA
- ▶ CHIM/07 FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE
- ▶ CHIM/08 CHIMICA FARMACEUTICA
- ▶ CHIM/09 FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO
- ▶ CHIM/10 CHIMICA DEGLI ALIMENTI
- ▶ CHIM/11 CHIMICA E BIOTECNOLOGIA DELLE FERMENTAZIONI
- ▶ CHIM/12 CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI

ELENCO DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI

(D.M. 4 ottobre 2000)

Area 04 - Scienze della terra

- ▶ GEO/01 PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA
- ▶ GEO/02 GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGICA
- ▶ GEO/03 GEOLOGIA STRUTTURALE
- ▶ GEO/04 GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA
- ▶ GEO/05 GEOLOGIA APPLICATA
- ▶ GEO/06 MINERALOGIA
- ▶ GEO/07 PETROLOGIA E PETROGRAFIA
- ▶ GEO/08 GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA
- ▶ GEO/09 GEORISORSE MINERARIE E APPLICAZIONI MINERALOGICO-PETROGRAFICHE PER L'AMBIENTE ED I BENI CULTURALI
- ▶ GEO/10 GEOFISICA DELLA TERRA SOLIDA
- ▶ GEO/11 GEOFISICA APPLICATA
- ▶ GEO/12 OCEANOGRAFIA E FISICA DELL'ATMOSFERA

ELENCO DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI

(D.M. 4 ottobre 2000)

Area 05 - Scienze biologiche

- ▶ BIO/01 BOTANICA GENERALE
- ▶ BIO/02 BOTANICA SISTEMATICA
- ▶ BIO/03 BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA
- ▶ BIO/04 FISILOGIA VEGETALE
- ▶ BIO/05 ZOOLOGIA
- ▶ BIO/06 ANATOMIA COMPARATA E CITOLOGIA
- ▶ BIO/07 ECOLOGIA
- ▶ BIO/08 ANTROPOLOGIA
- ▶ BIO/09 FISILOGIA
- ▶ BIO/10 BIOCHIMICA
- ▶ BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE
- ▶ BIO/12 BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA
- ▶ BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA
- ▶ BIO/14 FARMACOLOGIA
- ▶ BIO/15 BIOLOGIA FARMACEUTICA
- ▶ BIO/16 ANATOMIA UMANA
- ▶ BIO/17 ISTOLOGIA
- ▶ BIO/18 GENETICA
- ▶ BIO/19 MICROBIOLOGIA GENERALE

ELENCO DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI

(D.M. 4 ottobre 2000)

Area 06 - Scienze mediche 1

- ▶ MED/01 STATISTICA MEDICA
- ▶ MED/02 STORIA DELLA MEDICINA
- ▶ MED/03 GENETICA MEDICA
- ▶ MED/04 PATOLOGIA GENERALE
- ▶ MED/05 PATOLOGIA CLINICA
- ▶ MED/06 ONCOLOGIA MEDICA
- ▶ MED/07 MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA
- ▶ MED/08 ANATOMIA PATOLOGICA
- ▶ MED/09 MEDICINA INTERNA
- ▶ MED/10 MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
- ▶ MED/11 MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
- ▶ MED/12 GASTROENTEROLOGIA
- ▶ MED/13 ENDOCRINOLOGIA
- ▶ MED/14 NEFROLOGIA
- ▶ MED/15 MALATTIE DEL SANGUE
- ▶ MED/16 REUMATOLOGIA
- ▶ MED/17 MALATTIE INFETTIVE

ELENCO DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI

(D.M. 4 ottobre 2000)

Area 06 - Scienze mediche 2

- ▶ MED/18 CHIRURGIA GENERALE
- ▶ MED/19 CHIRURGIA PLASTICA
- ▶ MED/20 CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE
- ▶ MED/21 CHIRURGIA TORACICA
- ▶ MED/22 CHIRURGIA VASCOLARE
- ▶ MED/23 CHIRURGIA CARDIACA
- ▶ MED/24 UROLOGIA
- ▶ MED/25 PSCHIATRIA
- ▶ MED/26 NEUROLOGIA
- ▶ MED/27 NEUROCHIRURGIA
- ▶ MED/28 MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE
- ▶ MED/29 CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE
- ▶ MED/30 MALATTIE APPARATO VISIVO
- ▶ MED/31 OTORINOLARINGOIATRIA
- ▶ MED/32 AUDIOLOGIA
- ▶ MED/33 MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE
- ▶ MED/34 MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
- ▶ MED/35 MALATTIE CUTANEE E VENEREE
- ▶ MED/36 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA

ELENCO DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI

(D.M. 4 ottobre 2000)

Area 06 - Scienze mediche 3

- ▶ MED/37 NEURORADIOLOGIA
- ▶ MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
- ▶ MED/39 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
- ▶ MED/40 GINECOLOGIA E OSTETRICIA
- ▶ MED/41 ANESTESIOLOGIA
- ▶ MED/42 IGIENE GENERALE E APPLICATA
- ▶ MED/43 MEDICINA LEGALE
- ▶ MED/44 MEDICINA DEL LAVORO
- ▶ MED/45 SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE
- ▶ MED/46 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO
- ▶ MED/47 SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE
- ▶ MED/48 SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE
- ▶ MED/49 SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE
- ▶ MED/50 SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE

ELENCO DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI

(D.M. 4 ottobre 2000)

Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie

- ▶ AGR/01 ECONOMIA ED ESTIMO RURALE
- ▶ AGR/02 AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE
- ▶ AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE
- ▶ AGR/04 ORTICOLTURA E FLORICOLTURA
- ▶ AGR/05 ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA
- ▶ AGR/06 TECNOLOGIA DEL LEGNO E UTILIZZAZIONI FORESTALI
- ▶ AGR/07 GENETICA AGRARIA
- ▶ AGR/08 IDRAULICA AGRARIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI
- ▶ AGR/09 MECCANICA AGRARIA
- ▶ AGR/10 COSTRUZIONI RURALI E TERRITORIO AGROFORESTALE
- ▶ AGR/11 ENTOMOLOGIA GENERALE E APPLICATA
- ▶ AGR/12 PATOLOGIA VEGETALE
- ▶ AGR/13 CHIMICA AGRARIA
- ▶ AGR/14 PEDOLOGIA
- ▶ AGR/15 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI
- ▶ AGR/16 MICROBIOLOGIA AGRARIA

ELENCO DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI

(D.M. 4 ottobre 2000)

Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie

- ▶ AGR/17 ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO
- ▶ AGR/18 NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE
- ▶ AGR/19 ZOOTECNICA SPECIALE
- ▶ AGR/20 ZOOCOLTURE
- ▶ VET/01 ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI
- ▶ VET/02 FISIOLOGIA VETERINARIA
- ▶ VET/03 PATOLOGIA GENERALE E ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA
- ▶ VET/04 ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
- ▶ VET/05 MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI
- ▶ VET/06 PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI
- ▶ VET/07 FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA
- ▶ VET/08 CLINICA MEDICA VETERINARIA
- ▶ VET/09 CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA
- ▶ VET/10 CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGIA VETERINARIA

ELENCO DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI

(D.M. 4 ottobre 2000)

Area 08 - Ingegneria civile e architettura

- ▶ ICAR/01 IDRAULICA
- ▶ ICAR/02 COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E IDROLOGIA
- ▶ ICAR/03 INGEGNERIA SANITARIA-AMBIENTALE
- ▶ ICAR/04 STRADE, FERROVIE ED AEROPORTI
- ▶ ICAR/05 TRASPORTI
- ▶ ICAR/06 TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA
- ▶ ICAR/07 GEOTECNICA
- ▶ ICAR/08 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
- ▶ ICAR/09 TECNICA DELLE COSTRUZIONI
- ▶ ICAR/10 ARCHITETTURA TECNICA
- ▶ ICAR/11 PRODUZIONE EDILIZIA
- ▶ ICAR/12 TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA
- ▶ ICAR/13 DISEGNO INDUSTRIALE
- ▶ ICAR/14 COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA
- ▶ ICAR/15 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
- ▶ ICAR/16 ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO
- ▶ ICAR/17 DISEGNO
- ▶ ICAR/18 STORIA DELL'ARCHITETTURA
- ▶ ICAR/19 RESTAURO
- ▶ ICAR/20 TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA
- ▶ ICAR/21 URBANISTICA
- ▶ ICAR/22 ESTIMO

ELENCO DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI

(D.M. 4 ottobre 2000)

Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione

- ▶ ING-IND/01 ARCHITETTURA NAVALE
- ▶ ING-IND/02 COSTRUZIONI E IMPIANTI NAVALI E MARINI
- ▶ ING-IND/03 MECCANICA DEL VOLO
- ▶ ING-IND/04 COSTRUZIONI E STRUTTURE AEROSPAZIALI
- ▶ ING-IND/05 IMPIANTI E SISTEMI AEROSPAZIALI
- ▶ ING-IND/06 FLUIDODINAMICA
- ▶ ING-IND/07 PROPULSIONE AEROSPAZIALE
- ▶ ING-IND/08 MACCHINE A FLUIDO
- ▶ ING-IND/09 SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
- ▶ ING-IND/10 FISICA TECNICA INDUSTRIALE
- ▶ ING-IND/11 FISICA TECNICA AMBIENTALE
- ▶ ING-IND/12 MISURE MECCANICHE E TERMICHE
- ▶ ING-IND/13 MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE
- ▶ ING-IND/14 PROGETTAZIONE MECCANICA E COSTRUZIONE DI MACCHINE
- ▶ ING-IND/15 DISEGNO E METODI DELL'INGEGNERIA INDUSTRIALE
- ▶ ING-IND/16 TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE

ELENCO DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI

(D.M. 4 ottobre 2000)

Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione

- ▶ ING-IND/17 IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI
- ▶ ING-IND/18 FISICA DEI REATTORI NUCLEARI
- ▶ ING-IND/19 IMPIANTI NUCLEARI
- ▶ ING-IND/20 MISURE E STRUMENTAZIONE NUCLEARI
- ▶ ING-IND/21 METALLURGIA
- ▶ ING-IND/22 SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI
- ▶ ING-IND/23 CHIMICA FISICA APPLICATA
- ▶ ING-IND/24 PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA
- ▶ ING-IND/25 IMPIANTI CHIMICI
- ▶ ING-IND/26 TEORIA DELLO SVILUPPO DEI PROCESSI CHIMICI
- ▶ ING-IND/27 CHIMICA INDUSTRIALE E TECNOLOGICA
- ▶ ING-IND/28 INGEGNERIA E SICUREZZA DEGLI SCAVI
- ▶ ING-IND/29 INGEGNERIA DELLE MATERIE PRIME
- ▶ ING-IND/30 IDROCARBURI E FLUIDI DEL SOTTOSUOLO
- ▶ ING-IND/31 ELETTROROTECNICA
- ▶ ING-IND/32 CONVERTITORI, MACCHINE E AZIONAMENTI ELETTRICI
- ▶ ING-IND/33 SISTEMI ELETTRICI PER L'ENERGIA
- ▶ ING-IND/34 BIOINGEGNERIA INDUSTRIALE
- ▶ ING-IND/35 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE
- ▶ ING-INF/01 ELETTRONICA
- ▶ ING-INF/02 CAMPI ELETTROROMAGNETICI
- ▶ ING-INF/03 TELECOMUNICAZIONI
- ▶ ING-INF/04 AUTOMATICA
- ▶ ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
- ▶ ING-INF/06 BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA
- ▶ ING-INF/07 MISURE ELETTRICHE E ELETTRONICHE

ELENCO DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI

(D.M. 4 ottobre 2000)

Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

- ▶ L-ANT/01 PREISTORIA E PROTOSTORIA
- ▶ L-ANT/02 STORIA GRECA
- ▶ L-ANT/03 STORIA ROMANA
- ▶ L-ANT/04 NUMISMATICA
- ▶ L-ANT/05 PAPIROLOGIA
- ▶ L-ANT/06 ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE
- ▶ L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA
- ▶ L-ANT/08 ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE
- ▶ L-ANT/09 TOPOGRAFIA ANTICA
- ▶ L-ANT/10 METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA
- ▶ L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE
- ▶ L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA
- ▶ L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
- ▶ L-ART/04 MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO
- ▶ L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO
- ▶ L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
- ▶ L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA
- ▶ L-ART/08 ETNOMUSICOLOGIA
- ▶ L-FIL-LET/01 CIVILTÀ EGEE
- ▶ L-FIL-LET/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA
- ▶ L-FIL-LET/03 FILOLOGIA ITALICA, ILLIRICA, CELTICA
- ▶ L-FIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA
- ▶ L-FIL-LET/05 FILOLOGIA CLASSICA
- ▶ L-FIL-LET/06 LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

ELENCO DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI

(D.M. 4 ottobre 2000)

Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

- ▶ L-FIL-LET/07 CIVILTÀ BIZANTINA
- ▶ L-FIL-LET/08 LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA
- ▶ L-FIL-LET/09 FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA
- ▶ L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA
- ▶ L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
- ▶ L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA
- ▶ L-FIL-LET/13 FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA
- ▶ L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
- ▶ L-FIL-LET/15 FILOLOGIA GERMANICA
- ▶ L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
- ▶ L-LIN/02 DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE
- ▶ L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE
- ▶ L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE
- ▶ L-LIN/05 LETTERATURA SPAGNOLA
- ▶ L-LIN/06 LINGUA E LETTERATURE ISPANO-AMERICANE
- ▶ L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA
- ▶ L-LIN/08 LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA
- ▶ L-LIN/09 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUE PORTOGHESE E BRASILIANA

ELENCO DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI

(D.M. 4 ottobre 2000)

Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

- ▶ L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE
- ▶ L-LIN/11 LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE
- ▶ L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
- ▶ L-LIN/13 LETTERATURA TEDESCA
- ▶ L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA
- ▶ L-LIN/15 LINGUE E LETTERATURE NORDICHE
- ▶ L-LIN/16 LINGUA E LETTERATURA OLANDESE
- ▶ L-LIN/17 LINGUA E LETTERATURA ROMENA
- ▶ L-LIN/18 LINGUA E LETTERATURA ALBANESE
- ▶ L-LIN/19 FILOLOGIA UGRO-FINNICA
- ▶ L-LIN/20 LINGUA E LETTERATURA NEOGRECA
- ▶ L-LIN/21 SLAVISTICA
- ▶ L-OR/01 STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO
- ▶ L-OR/02 EGITTOLOGIA E CIVILTÀ COPTA
- ▶ L-OR/03 ASSIRIOLOGIA
- ▶ L-OR/04 ANATOLISTICA
- ▶ L-OR/05 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO
- ▶ L-OR/06 ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA
- ▶ L-OR/07 SEMITISTICA - LINGUE E LETTERATURE DELL'ETIOPIA
- ▶ L-OR/08 EBRAICO
- ▶ L-OR/09 LINGUE E LETTERATURE DELL'AFRICA

ELENCO DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI

(D.M. 4 ottobre 2000)

Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

- ▶ L-OR/10 STORIA DEI PAESI ISLAMICI
- ▶ L-OR/11 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE MUSULMANA
- ▶ L-OR/12 LINGUA E LETTERATURA ARABA
- ▶ L-OR/13 ARMENISTICA, CAUCASOLOGIA, MONGOLISTICA E TURCOLOGIA
- ▶ L-OR/14 FILOLOGIA, RELIGIONI E STORIA DELL'IRAN
- ▶ L-OR/15 LINGUA E LETTERATURA PERSIANA
- ▶ L-OR/16 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DELL'INDIA E DELL'ASIA CENTRALE
- ▶ L-OR/17 FILOSOFIE, RELIGIONI E STORIA DELL'INDIA E DELL'ASIA CENTRALE
- ▶ L-OR/18 INDOLOGIA E TIBETOLOGIA
- ▶ L-OR/19 LINGUE E LETTERATURE MODERNE DEL SUBCONTINENTE INDIANO
- ▶ L-OR/20 ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE E FILOSOFIE DELL'ASIA ORIENTALE
- ▶ L-OR/21 LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD-ORIENTALE
- ▶ L-OR/22 LINGUE E LETTERATURE DEL GIAPPONE E DELLA COREA
- ▶ L-OR/23 STORIA DELL'ASIA ORIENTALE E SUD-ORIENTALE

ELENCO DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI

(D.M. 4 ottobre 2000)

Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

- ▶ M-STO/01 STORIA MEDIEVALE
- ▶ M-STO/02 STORIA MODERNA
- ▶ M-STO/03 STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE
- ▶ M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA
- ▶ M-STO/05 STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE
- ▶ M-STO/06 STORIA DELLE RELIGIONI
- ▶ M-STO/07 STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE
- ▶ M-STO/08 ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA
- ▶ M-STO/09 PALEOGRAFIA
- ▶ M-DEA/01 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
- ▶ M-GGR/01 GEOGRAFIA
- ▶ M-GGR/02 GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA
- ▶ M-FIL/01 FILOSOFIA TEORETICA
- ▶ M-FIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA
- ▶ M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE
- ▶ M-FIL/04 ESTETICA
- ▶ M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI
- ▶ M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA
- ▶ M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA
- ▶ M-FIL/08 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

ELENCO DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI

(D.M. 4 ottobre 2000)

Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

- ▶ M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
- ▶ M-PED/02 STORIA DELLA PEDAGOGIA
- ▶ M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE
- ▶ M-PED/04 PEDAGOGIA SPERIMENTALE
- ▶ M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE
- ▶ M-PSI/02 PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA
- ▶ M-PSI/03 PSICOMETRIA
- ▶ M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
- ▶ M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE
- ▶ M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
- ▶ M-PSI/07 PSICOLOGIA DINAMICA
- ▶ M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA
- ▶ M-EDF/01 METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE
- ▶ M-EDF/02 METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

ELENCO DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI

(D.M. 4 ottobre 2000)

Area 12 - Scienze giuridiche

- ▶ IUS/01 DIRITTO PRIVATO
- ▶ IUS/02 DIRITTO PRIVATO COMPARATO
- ▶ IUS/03 DIRITTO AGRARIO
- ▶ IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE
- ▶ IUS/05 DIRITTO DELL'ECONOMIA
- ▶ IUS/06 DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE
- ▶ IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO
- ▶ IUS/08 DIRITTO COSTITUZIONALE
- ▶ IUS/09 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
- ▶ IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO
- ▶ IUS/11 DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO
- ▶ IUS/12 DIRITTO TRIBUTARIO
- ▶ IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE
- ▶ IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
- ▶ IUS/15 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
- ▶ IUS/16 DIRITTO PROCESSUALE PENALE
- ▶ IUS/17 DIRITTO PENALE
- ▶ IUS/18 DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ
- ▶ IUS/19 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
- ▶ IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO
- ▶ IUS/21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

ELENCO DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI

(D.M. 4 ottobre 2000)

Area 13 - Scienze economiche e statistiche

- ▶ SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA
- ▶ SECS P/02 POLITICA ECONOMICA
- ▶ SECS-P/03 SCIENZA DELLE FINANZE
- ▶ SECS-P/04 STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO
- ▶ SECS-P/05 ECONOMETRIA
- ▶ SECS-P/06 ECONOMIA APPLICATA
- ▶ SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE
- ▶ SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
- ▶ SECS-P/09 FINANZA AZIENDALE
- ▶ SECS-P/10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
- ▶ SECS-P/11 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
- ▶ SECS-P/12 STORIA ECONOMICA
- ▶ SECS-P/13 SCIENZE MERCEOLOGICHE
- ▶ SECS-S/01 STATISTICA
- ▶ SECS-S/02 STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA
- ▶ SECS-S/03 STATISTICA ECONOMICA
- ▶ SECS-S/04 DEMOGRAFIA
- ▶ SECS-S/05 STATISTICA SOCIALE
- ▶ SECS-S/06 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

ELENCO DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI

(D.M. 4 ottobre 2000)

Area 14 - Scienze politiche e sociali

- ▶ SPS/01 FILOSOFIA POLITICA
- ▶ SPS/02 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
- ▶ SPS/03 STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE
- ▶ SPS/04 SCIENZA POLITICA
- ▶ SPS/05 STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE
- ▶ SPS/06 STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
- ▶ SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE
- ▶ SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
- ▶ SPS/09 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
- ▶ SPS/10 SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- ▶ SPS/11 SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI
- ▶ SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE
- ▶ SPS/13 STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA
- ▶ SPS/14 STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA